



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "L. DA VINCI"

ENIS017006

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "L. DA VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7122** del **07/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 8 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 11 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 28 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta vario e poco omogeneo. Si registrano casi di svantaggio sociale ed economico. Gli studenti provengono dalla città di Piazza Armerina e, in gran numero, dai paesi limitrofi della provincia di Enna. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana è esigua. Peculiarità della scuola è, pertanto, una disomogeneità consistente quanto a background sociale, economico e culturale che, piuttosto che rappresentare un problema, costituisce un'opportunità di scambio e arricchimento per tutti gli studenti.

Vincoli:

La percentuale di studenti pendolari dell'Istituto è molto alta e, pur provenendo da zone non particolarmente svantaggiate, ciò implica una serie di disagi inerenti il trasferimento giornaliero e le connesse difficoltà a presenziare alle attività pomeridiane. Tale situazione si è ulteriormente aggravata da quando i Comuni di provenienza hanno imposto alle famiglie una compartecipazione economica finanziaria alle spese di trasporto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La nostra utenza proviene da un vasto bacino con modeste attività agricole, commerciali ed artigianali. Una parte dell'utenza proviene dal ceto impiegatizio. Sono presenti pochissimi studenti con cittadinanza non italiana, tutti molto ben inseriti. Le principali opportunità imprenditoriali nel nostro territorio sono date da un ricco patrimonio archeologico, storico-architettonico che richiama turisti da tutto il mondo, quali la Villa Romana del Casale di Piazza Armerina, il centro storico della Città e la città ellenistica di Morgantina; - il patrimonio ambientale e paesaggistico che stimola anche il settore, oggi in crescita, del turismo naturalistico e dell'agriturismo; - la presenza di una zona industriale in località Valle del Dittaino dove si trova un nucleo industriale che ha avuto una significativa espansione nel corso degli ultimi decenni;

Vincoli:

I vincoli sono invece costituiti dai seguenti elementi: -la marginalità dei nostri territori ed un uso non sempre accorto delle risorse.- La viabilità, carente ostacola fortemente la mobilità e lo sviluppo economico infatti la pendolarità degli studenti evidenzia qualche problema nell'organizzazione



curriculare e gravi difficoltà nell'attività extra-scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Numerosi laboratori sono forniti di apparecchiature efficienti e moderne e consentono agli alunni di conseguire una formazione completa attraverso lo sviluppo di competenze applicative. I recenti finanziamenti PON-FESR hanno consentito di acquistare le attrezzature per il laboratorio di informatica, nonché attrezzature per potenziare i laboratori dei vari indirizzi. La connessione internet è stata potenziata e copre tutti gli edifici. E' stata realizzata una connessione specifica per gli uffici di segreteria, così da renderla indipendente dalla connessione utilizzata per fini didattici. La scuola inoltre ha in dotazione un pullman di circa 30 posti che viene utilizzato per le uscite didattiche sul territorio e per gli spostamenti da un plesso all'altro soprattutto per venire incontro alle esigenze dei ragazzi svantaggiati.

Vincoli:

L'istituzione scolastica è articolata in due sedi distanti tra loro, l'una sita in via Alfieri (tecnico- liceo linguistico-Liceo Scienze Umane-), l'altra in via Carducci (professionale), in una zona periferica della città. Tasso di pendolarità degli studenti che impedisce la frequenza delle molteplici attività extracurricolari per mancanza di collegamenti e servizi di trasporto pubblici in orario pomeridiano.

Risorse professionali

Opportunità:

L'alto numero di docenti con contratto a tempo indeterminato, stabilmente in servizio nella scuola, rappresenta una garanzia di continuità nei processi educativi. Anche il personale a tempo determinato mostra senso di appartenenza alla scuola e si dichiara soddisfatto delle relazioni interpersonali, con studenti ed operatori della scuola, e del clima di serenità e collaborazione in cui si trova ad operare. La qualità, la quantità e la varietà di figure professionali presenti nella scuola permette di ampliare l'offerta formativa, curriculare ed extra curriculare, in base alle necessità particolari dell'utenza. Notevole, anche il numero di docenti con relativa certificazione linguistica ed informatica. Inoltre molti docenti di indirizzo hanno costanti contatti con il mondo del lavoro e delle professioni. Ciò costituisce un'importante risorsa per la scuola, poiché i docenti si pongono, tra l'altro, anche come trait-d'union tra la scuola, il territorio e il mondo sociale ed economico. Il numeroso gruppo di docenti di sostegno, garantisce di rispondere tempestivamente alle esigenze degli alunni con specifici problemi di apprendimento e nel contempo sono da valido supporto all'intero gruppo classe. Un valido aiuto è stato dato da alcune figure specifiche come gli assistenti alla comunicazione e all'autonomia.

Vincoli:



Gli adempimenti sempre crescenti richiedono, inoltre, un numero maggiore di personale di segreteria. Il numero dei laboratori e delle ore di didattica svolte in essi richiede, infine, un numero decisamente maggiore di assistenti tecnici, rispetto al numero attualmente assegnato.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta vario e poco omogeneo. Si registrano casi di svantaggio sociale ed economico. Gli studenti provengono dalla città di Piazza Armerina e, in gran numero, dai paesi limitrofi della provincia di Enna. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana è esigua. Peculiarità della scuola è, pertanto, una disomogenità consistente quanto a background sociale, economico e culturale che, piuttosto che rappresentare un problema, costituisce un'opportunità di scambio e arricchimento per tutti gli studenti.

Vincoli:

La percentuale degli studenti pendolari dell'Istituto è molto alta e pur non provenendo da zone particolarmente svantaggiate non sono pochi i disagi che affrontano tali allievi come il trasposto giornaliero non molto agevole e la problematicità a frequentare attività pomeridiane. Tale situazione si è aggravata da quando i Comuni di provenienza hanno imposto alle famiglie la compartecipazione economico-finanziaria per le spese del trasporto studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La nostra utenza proviene da un vasto bacino con modeste attività agricole, commerciali ed artigianali. Una parte dell'utenza proviene dal ceto impiegatizio. Sono presenti pochissimi studenti con cittadinanza non italiana, tutti molto ben inseriti. Le principali opportunità imprenditoriali nel nostro territorio sono date da un ricco patrimonio archeologico, storico-architettonico che richiama turisti da tutto il mondo, quali la Villa Romana del Casale di Piazza Armerina, il centro storico della Città e la città ellenistica di Morgantina; - il patrimonio ambientale e paesaggistico che stimola anche il settore, oggi in crescita, del turismo naturalistico e dell'agriturismo; - la presenza di una zona industriale in località Valle del Dittaino dove si trova un nucleo industriale che ha avuto una significativa espansione nel corso degli ultimi decenni;

Vincoli:

I vincoli sono invece costituiti dai seguenti elementi: -la marginalità dei nostri territori ed un uso non sempre accorto delle risorse.- La viabilità, carente ostacola fortemente la mobilità e lo sviluppo economico infatti la pendolarità degli studenti evidenzia qualche problema nell'organizzazione curriculare e gravi difficoltà nell'attività extra-scolastica.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Numerosi laboratori sono forniti di apparecchiature efficienti e moderne e consentono agli alunni di conseguire una formazione completa attraverso lo sviluppo di competenze applicative. I recenti finanziamenti PON-FESR hanno consentito di acquistare le attrezzature per il laboratorio di informatica, nonché attrezzature per potenziare i laboratori dei vari indirizzi. La connessione internet è stata potenziata e copre tutti gli edifici. E' stata realizzata una connessione specifica per gli uffici di segreteria, così da renderla indipendente dalla connessione utilizzata per fini didattici. La scuola inoltre ha in dotazione un pullman di circa 30 posti che viene utilizzato per le uscite didattiche sul territorio e per gli spostamenti da un plesso all'altro soprattutto per venire incontro alle esigenze dei ragazzi svantaggiati.

Vincoli:

L'istituzione scolastica è articolata in due sedi distanti tra loro, l'una sita in via Alfieri (tecnico- liceo linguistico-Liceo Scienze Umane), l'altra in via Carducci (professionale), in una zona periferica della città. Tasso di pendolarità degli studenti che impedisce la frequenza delle molteplici attività extracurricolari per mancanza di collegamenti e servizi di trasporto pubblici in orario pomeridiano.

Risorse professionali

Opportunità:

L'alto numero di docenti con contratto a tempo indeterminato, stabilmente in servizio nella scuola, rappresenta una garanzia di continuità nei processi educativi. Anche il personale a tempo determinato mostra senso di appartenenza alla scuola e si dichiara soddisfatto delle relazioni interpersonali, con studenti ed operatori della scuola, e del clima di serenità e collaborazione in cui si trova ad operare. La qualità, la quantità e la varietà di figure professionali presenti nella scuola permette di ampliare l'offerta formativa, curriculare ed extra curriculare, in base alle necessità particolari dell'utenza. Notevole, anche il numero di docenti con relativa certificazione linguistica ed informatica. Inoltre molti docenti di indirizzo hanno costanti contatti con il mondo del lavoro e delle professioni. Ciò costituisce un'importante risorsa per la scuola, poiché i docenti si pongono, tra l'altro, anche come trait-d'union tra la scuola, il territorio e il mondo sociale ed economico. Il numeroso gruppo di docenti di sostegno, garantisce di rispondere tempestivamente alle esigenze degli alunni con specifici problemi di apprendimento e nel contempo sono da valido supporto all'intero gruppo classe. Un valido aiuto è stato dato da alcune figure specifiche come gli assistenti alla comunicazione e all'autonomia.

Vincoli:



Gli adempimenti sempre crescenti richiedono, inoltre, un numero maggiore di personale di segreteria. Il numero dei laboratori e delle ore di didattica svolte in essi richiede, infine, un numero decisamente maggiore di assistenti tecnici, rispetto al numero attualmente assegnato.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta vario e poco omogeneo. Si registrano casi di svantaggio sociale ed economico. Gli studenti provengono dalla città di Piazza Armerina e, in gran numero, dai paesi limitrofi della provincia di Enna. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana è esigua. Peculiarità della scuola è, pertanto, una disomogenità consistente quanto a background sociale, economico e culturale che, piuttosto che rappresentare un problema, costituisce un'opportunità di scambio e arricchimento per tutti gli studenti.

Vincoli:

La percentuale degli studenti pendolari dell'Istituto è molto alta e pur non provenendo da zone particolarmente svantaggiate non sono pochi i disagi che affrontano tali allievi come il trasposto giornaliero non molto agevole e la problematicità a frequentare attività pomeridiane. Tale situazione si è aggravata da quando i Comuni di provenienza hanno imposto alle famiglie la compartecipazione economico-finanziaria per le spese del trasporto studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La nostra utenza proviene da un vasto bacino con modeste attività agricole, commerciali ed artigianali. Una parte dell'utenza proviene dal ceto impiegatizio. Sono presenti pochissimi studenti con cittadinanza non italiana, tutti molto ben inseriti. Le principali opportunità imprenditoriali nel nostro territorio sono date da un ricco patrimonio archeologico, storico-architettonico che richiama turisti da tutto il mondo, quali la Villa Romana del Casale di Piazza Armerina, il centro storico della Città e la città ellenistica di Morgantina; -il patrimonio ambientale e paesaggistico che stimola anche il settore, oggi in crescita, del turismo naturalistico e dell'agriturismo; - la presenza di una zona industriale in località Valle del Dittaino dove si trova un nucleo industriale che ha avuto una significativa espansione nel corso degli ultimi decenni;

Vincoli:

I vincoli sono invece costituiti dai seguenti elementi: -la marginalità dei nostri territori ed un uso non sempre accorto delle risorse.- La viabilità, carente ostacola fortemente la mobilità e lo sviluppo economico infatti la pendolarità degli studenti evidenzia qualche problema nell'organizzazione



curriculare e gravi difficoltà nell'attività extra-scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Numerosi laboratori sono forniti di apparecchiature efficienti e moderne e consentono agli alunni di conseguire una formazione completa attraverso lo sviluppo di competenze applicative. I recenti finanziamenti PON-FESR hanno consentito di acquistare le attrezzature per il laboratorio di informatica, nonché attrezzature per potenziare i laboratori dei vari indirizzi. La connessione internet è stata potenziata e copre tutti gli edifici. E' stata realizzata una connessione specifica per gli uffici di segreteria, così da renderla indipendente dalla connessione utilizzata per fini didattici. La scuola inoltre ha in dotazione un pullman di circa 30 posti che viene utilizzato per le uscite didattiche sul territorio e per gli spostamenti da un plesso all'altro soprattutto per venire incontro alle esigenze dei ragazzi svantaggiati.

Vincoli:

L'istituzione scolastica è articolata in due sedi distanti tra loro, l'una sita in via Alfieri (tecnico- liceo linguistico-Liceo Scienze Umane), l'altra in via Carducci (professionale), in una zona periferica della città. Tasso di pendolarità degli studenti che impedisce la frequenza delle molteplici attività extracurricolari per mancanza di collegamenti e servizi di trasporto pubblici in orario pomeridiano.

Risorse professionali

Opportunità:

L'alto numero di docenti con contratto a tempo indeterminato, stabilmente in servizio nella scuola, rappresenta una garanzia di continuità nei processi educativi. Anche il personale a tempo determinato mostra senso di appartenenza alla scuola e si dichiara soddisfatto delle relazioni interpersonali, con studenti ed operatori della scuola, e del clima di serenità e collaborazione in cui si trova ad operare. La qualità, la quantità e la varietà di figure professionali presenti nella scuola permette di ampliare l'offerta formativa, curriculare ed extra curriculare, in base alle necessità particolari dell'utenza. Notevole, anche il numero di docenti con relativa certificazione linguistica ed informatica. Inoltre molti docenti di indirizzo hanno costanti contatti con il mondo del lavoro e delle professioni. Ciò costituisce un'importante risorsa per la scuola, poiché i docenti si pongono, tra l'altro, anche come trait-d'union tra la scuola, il territorio e il mondo sociale ed economico. Il numeroso gruppo di docenti di sostegno, garantisce di rispondere tempestivamente alle esigenze degli alunni con specifici problemi di apprendimento e nel contempo sono da valido supporto all'intero gruppo classe. Un valido aiuto è stato dato da alcune figure specifiche come gli assistenti



alla comunicazione e all'autonomia.

Vincoli:

Gli adempimenti sempre crescenti richiedono, inoltre, un numero maggiore di personale di segreteria. Il numero dei laboratori e delle ore di didattica svolte in essi richiede, infine, un numero decisamente maggiore di assistenti tecnici, rispetto al numero attualmente assegnato.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La scuola che abbiamo in mente si qualifica di conseguenza come asse portante di un progetto formativo avanzato, istituzione in dialogo e integrazione continua con altri soggetti educanti (famiglia, associazionismo, comunità religiose). Una scuola per la persona, calibrata sulle esigenze di quest'ultima, anche nella flessibilità dei percorsi e delle strutture didattiche; una scuola che ne riconosca e rispetti la centralità all'interno di un sistema di relazioni interpersonali e sociali; Una scuola di persone, comunità educante nel suo insieme e spazio di comunicazioni autentiche tra soggetti responsabili e partecipi di un medesimo progetto; una scuola come esperienza di cittadinanza e laboratorio di democrazia, che sappia superare i confini didattici tradizionali per essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazione tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno.

Gli ambiti su cui intendiamo articolare le nostre scelte sono:

- La dimensione dell'educazione, come processo di crescita integrale, intellettuale affettiva relazionale, che istituisce un itinerario di emancipazione, di passaggio dall'età infantile all'autonomia e responsabilità dell'età giovanile e adulta;
- Lo sviluppo della dimensione europea in chiave sostenibile: formare cittadini consapevoli attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni, valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale, europea e mondiale
- Il riconoscimento del Valore delle differenze e delle diversità, della centralità della persona con il rispetto di ogni cultura e di rifiuto di ogni forma di discriminazione e razzismo.
- La costruzione di una scuola dove il Ben-essere è obiettivo prioritario con la costruzione di ambienti di apprendimento sereni, motivanti, innovativi che conducono tutti gli alunni al successo scolastico.

Priorità



Nel definire le priorità, si è fatto riferimento al Rav compilato, ai risultati delle prove INVALSI . Per tale motivo, l'Istituto intende intervenire con azioni incisive dirette a:

- 1) Migliorare, consolidare e uniformare gli esiti scolastici.
- 2) Consolidare, uniformare negli anni i risultati positivi raggiunti nelle prove Invalsi sia in italiano che in matematica e ridurre in modo significativo le discrepanze nei risultati tra i vari indirizzi;
- 3) Raggiungere mediamente livelli più che sufficienti in relazione alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare.

Queste priorità verranno portate avanti sempre nell'ottica della inclusione e del benessere degli alunni. È necessario incidere sui metodi ed i processi dell'apprendimento, affinché lo studente sia reso autonomo nella costruzione dei percorsi da intraprendere per l'accrescimento della propria dimensione culturale. Per raggiungere tali obiettivi, la nostra Scuola procederà ad individuare una strategia auto-valutativa secondo il metodo di analisi di ricerca-azione.

Priorità 1 - Migliorare, consolidare e uniformare gli esiti scolastici.

Tale priorità sarà raggiunta attraverso:

- Introduzione di una progettazione didattica per competenze
- Introduzione di sistemi di valutazione trasparente, condivisa e tempestiva
- Lavorare sulla motivazione e il coinvolgimento fattivo degli alunni più fragili attraverso attività tecnico-pratiche
- Predisposizione di prove comuni iniziali, intermedie e finali per monitorare costantemente l'andamento, consentire di orientare l'attività didattica armonizzando le proposte di apprendimento e i parametri valutativi condivisi all'interno dell'istituto e permettere ai docenti la rimodulazione della propria azione didattica.
- Maggiore utilizzo degli spazi laboratoriali con l'obiettivo di diffondere nuove e più efficaci modalità didattiche di insegnamento.
- Formazione e aggiornamento delle risorse umane

Priorità 2 - Consolidare i risultati delle prove INVALSI e ridurre le discrepanze tra i vari indirizzi :

Tale priorità sarà raggiunta attraverso:

- Potenziamento della didattica laboratoriale, con particolare attenzione alle STEAM;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Ampliamento dell'offerta formativa in cui si privilegerà il potenziamento e il recupero delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, il recupero degli apprendimenti, in particolare in matematica e lingua inglese, il potenziamento delle capacità informatiche (per tale scopo si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno e agli anni precedenti);
- Misurazione sistematica e periodica delle competenze acquisite attraverso la definizione e la somministrazione di prove strutturate di verifica, da condurre per classi parallele;
 - Attivazione di percorsi di tutoring per gruppi di studenti nelle classi ritenute più problematiche, anche attraverso l'utilizzazione delle figure da definire all'interno dell'organico dell'autonomia oppure di studenti particolarmente capaci e meritevoli frequentanti gli ultimi anni di corso ("peer tutoring"); in tale attività vanno privilegiati gli studenti diversamente abili, soprattutto quelli che dovranno conseguire il diploma con il raggiungimento degli obiettivi minimi.
- Miglioramento degli ambienti di apprendimento, attraverso lo sviluppo di progetti che prevedano l'utilizzo di attrezzature tecnologiche (wifi, LIM, tablet) che contribuiscano a rendere la didattica "user friendly" per gli alunni.
- Attivazione di percorsi di formazione finalizzati alla preparazione alle prove di valutazione standardizzate a liv



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'Istituto di Istruzione Superiore "IIS Leonardo da Vinci" di Piazza Armerina rappresenta per il territorio un fondamentale punto di riferimento culturale riconosciuto e molto apprezzato dall'utenza soprattutto per la preparazione e la crescita di tutti gli studenti. Attualmente l'Istituto si compone di un indirizzo liceale (liceo linguistico e liceo delle scienze umane) di un indirizzo tecnico (AFM e AFM ad indirizzo sportivo e Biotecnologie sanitarie) e di un indirizzo professionale (Manutenzione e assistenza tecnica e Servizi socio-sanitari Odontotecnico). E' presente inoltre un corso serale dell'indirizzo professionale IDA (Operatore servizi sociali)

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA: LICEI – TECNICI-PROFESSIONALI

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- . elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI AD INDIRIZZO PROFESSIONALE

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - padroneggiare la lingua



inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE DEI LICEI

LICEO LINGUISTICO:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE:



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - indirizzo ECONOMICO-SOCIALE

- approfondire lo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.
- guidare lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi
- curare la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.
- fornire allo Studente competenze negli studi delle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Nel curriculum di studio sono previste due lingue nell'abbinamento inglese – francese

COMPETENZE SPECIFICHE DEI TECNICI

ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO ECONOMICO:

1. AFM CON SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
2. AFM con opzione SPORTIVO
3. GEOMETRI -CAT



Competenze specifiche di indirizzo

-Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale



attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

AFM CON OPZIONE SPORTIVO

Dall'anno scolastico 2022/2023 è attivo il corso AFM ad indirizzo sportivo rivolto a chi ha interesse per le materie economiche e giuridiche, ama lo sport e desidera praticarlo, conciliando così agonismo e studio. Tale indirizzo prevede l'approfondimento delle scienze motorie e la pratica di più discipline sportive all'interno del quadro culturale del corso AFM. Il percorso di studi, previsto dal curriculum del settore economico, rimane un punto fermo, infatti è sempre presente un'adeguata preparazione relativa alle discipline dell'area logico/matematica e linguistica/umanistica, mentre è prevista un'intensificazione di alcune discipline sportive. Il progetto con opzione sportiva prevede interventi teorici e pratici nel campo dello sport, per cui il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing -opzione sportivo-, oltre a sviluppare competenze nei processi di gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, di controllo d'impresa, possiede competenze di organizzazione e gestione di aziende anche nel settore tecnico/sportivo.

ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO

1. CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE- ART. BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze specifiche di indirizzo

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.



Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

3. GEOMETRI- CAT

L'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio del settore tecnologico comprende due articolazioni, riferite alle aree più significative del sistema edilizio, urbanistico ed ambientale del Paese. Nelle due articolazioni dell'indirizzo, i risultati di apprendimento sono stati definiti a partire dai processi produttivi reali e dalle azioni distintive che il tecnico diplomato dovrà compiere nella prassi e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;

intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;

prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;

pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;

collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;



ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;

ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

Competenze specifiche dei PROFESSIONALI

INDIRIZZI E SPECIALIZZAZIONI ATTIVE

- MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI SOCIO SANITARI – ODONTOTECNICO
- SERVIZI SOCIO SANITARI – TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI
- NOVITA' ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA ALBERGHIERA: SETTORE CUCINA

Competenze specifiche di indirizzo M.A.T

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.
- conseguimento della qualifica di Operatore elettrico al terzo anno.
- conseguimento del diploma di Tecnico elettrico al quarto anno



Competenze specifiche di indirizzo ODONTOTECNICO

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

ISTRUZIONE PER ADULTI

Competenze specifiche di indirizzo Tecnico dei Servizi socio-sanitari

Il percorso di istruzione per adulti è organizzato secondo uno schema che rispetta la seguente scansione temporale:

- primo periodo didattico: finalizzato al conseguimento dell'ammissione al terzo anno;
- secondo periodo didattico: finalizzato al conseguimento dell'ammissione al quinto anno;
- terzo periodo didattico: finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione professionale.
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.



- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
 - contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
 - utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
 - realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Le attività didattiche di questo indirizzo sono dedicate agli studenti adulti maggiorenni che non hanno conseguito alcun titolo di studio di istruzione secondaria superiore; si accede con Licenza media. Possono iscriversi anche gli studenti adulti che desiderano riconvertire le loro competenze o desiderano acquisire ulteriori titoli di studio. La frequenza degli studenti minorenni è ammessa solo a condizione che lo studente non possa frequentare i corsi diurni. Il diplomato in "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale": ha competenze nella progettazione e organizzazione di interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione e alla promozione del benessere, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali; • ha competenze nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socioeducativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psicosociale e altri soggetti in situazione di svantaggio; • ha competenze nel prendersi cura di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. • Alla fine del percorso scolastico il diplomato può lavorare presso asili nido pubblici e privati, strutture ospedaliere e di assistenza, residenze sanitarie, centri ricreativi e cooperative sociali; può proseguire gli studi a livello universitario.

Le attività didattiche si svolgono in orario serale presso la sede di Via Alfieri,6 dell'Istituto.



E' attualmente allo studio la possibilità di integrare il percorso con moduli afferenti l'IeFP per l'acquisizione delle qualifiche di OSS e OSA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

COMPETENZE SPECIFICHE ENOGASTRONOMIA OSPITALITA' ALBERGHIERA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia ed ospitalità alberghiera" settore cucina possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

In particolare, al termine del percorso quinquennale, il diplomato Enogastronomia Settore Cucina:

- Utilizza le nuove tecnologie della comunicazione per promuovere e commercializzare prodotti e servizi enogastronomici
- Interviene sull'intero processo che va dalla ricezione e immagazzinamento delle materie prime, alla conservazione del prodotto finito.
- E' in grado di determinare il costo del prodotto e verificarne la sostenibilità economica e di ottimizzare la produzione in base alle previsioni di vendita
- Applica correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro e la deontologia professionale
- E' in grado di riconoscere le principali tendenze evolutive, tecnologiche e di mercato, relative al settore dell'enogastronomia.
- Sa valorizzare, attraverso tecniche di lavorazione tradizionali e innovative, le eccellenze enogastronomiche del territorio e del Made in Italy territorio anche in funzione dell'evoluzione del gusto e di particolari esigenze alimentari della clientela
- E' in grado di apportare innovazioni personali alla produzione enogastronomica a partire dalle tecniche di lavorazione tradizionali e dalle tipicità del



nutrizionale e sostenibile dal punto di vista ambientale.

- E' in grado di elaborare un'offerta di prodotti e servizi enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato e salutare dal punto di vista
- Possiede conoscenze di base della gestione deiservizi disala e bar
- Possiede buone basi di tecnica gastronomica e conoscenze sulle preparazioni di base di pasticceria e panificazione

AZIONI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

L'I.I.S. "Leonardo da Vinci" si propone di combattere la sfida alle povertà educative, sviluppando un'attenta azione di promozione e potenziamento delle dimensioni che presentano maggiori fragilità e depauperamento che la pandemia da Covid 19 ha aggravato mettendo a nudo difficoltà strutturali, disparità nella fruizione digitale, diversità nelle opportunità di apprendimento e di incontro sociale, attraverso il recupero dei ritardi dell'apprendimento tramite attività laboratoriali che vedano al centro l'esperienza relazionale dei soggetti. Per la realizzazione di tali azioni verranno utilizzate tutte le risorse economiche provenienti dai finanziamenti PON FSE-PON FESR-MIUR-PO REGIONE SICILIA, nonché le risorse umane e strumentali presenti in Istituto e/o in via di acquisizione. Nello specifico:

-Piano triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative" intesa istituzionale tra la Regione Sicilia, il Ministero dell'Istruzione e l'Ufficio Scolastico regionale per la Sicilia, in attuazione della Legge Regionale n.9/2020 ex art.5 comma 26.

-Attività STEM D.M 65

-Progetti Monitor440

-PON FSE "Apprendimento e socialità"

-PON FESR "Digital board" e "Cablaggio rete"

-Azioni PSDN

-Azioni Pnrr / D.M n°170 del 24 giugno 2022

Azioni Pnrr D.M. n°19 del 2 febbraio 2024

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA



Il nostro Istituto, in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92 recante l'Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, ha elaborato un apposito Curriculum per l'insegnamento della disciplina che si allega al presente documento. Annualmente il Collegio dei Docenti approva uno specifico Progetto per l'integrazione della disciplina nei percorsi curriculari che vede la compresenza degli insegnanti di discipline giuridiche in potenziamento per la realizzazione della trasversalità del nuovo insegnamento. Sono comprese nel progetto attività e azioni finalizzate al raggiungimento delle competenze di Cittadinanza attiva. L'educazione civica, in questo modo, superando i canoni di una tradizionale disciplina, assume più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'IRC

L'attuale normativa prevede che gli Istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica: a) attività didattiche e formative; b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente; c) libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente; d) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. Pertanto la nostra Istituzione scolastica ha individuato nel Collegio dei docenti, temi e insegnanti che affronteranno percorsi finalizzati a valorizzare il patrimonio culturale, sociale e artistico del nostro territorio.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La scuola attiva una serie di iniziative di educazione e promozione della salute che costituiscono un progetto unitario finalizzato a soddisfare i bisogni formativi degli studenti a sostegno delle tappe evolutive della loro crescita fisica e psicologica. Il progetto, pertanto, vuole contribuire alla maturazione di cittadini dotati di una personalità equilibrata e consapevole, capaci di autonomia di giudizio su molte questioni che riguardano il benessere individuale e collettivo. L'accezione con la quale viene intesa l'educazione alla salute è quella più ampia e generale che arriva a comprendere tutti gli aspetti del benessere fisico, psicologico e relazionale. Così il percorso che lo studente effettua nell'arco del quinquennio si svolge in tappe progressive che, a partire dalla conoscenza e il rispetto di sé e degli altri, conducono alla consapevolezza delle fasi dello sviluppo personale. In tal modo lo studente è portato a riflettere in profondità sul significato dell'esistenza umana e a maturare scelte libere e consapevoli di rifiuto di ogni forma di dipendenza, tanto da sostanze stupefacenti quanto da condizionamenti psicologici.

FINALITÀ E OBIETTIVI



- Diffusione della cultura della prevenzione per il raggiungimento della salute come benessere psicofisico individuale e collettivo attraverso le azioni di Supporto psicologico con un esperto psicologo e l'intesa tra Regione Sicilia-MIUR e Ordine dei Medici per le azioni di Medicina scolastica
- Promozione nell'ambiente scolastico di azioni formative volte a favorire lo sviluppo di identità e senso di appartenenza al gruppo classe, alla scuola, al territorio.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE ED ALLA SOSTENIBILITA'

Le iniziative che convergono in questa area mirano a costruire cittadini consapevoli attivi, informati e responsabili, desiderosi e capaci di assumersi responsabilità per loro stessi e le comunità in cui vivono e agiscono. Al fine di raggiungere tali obiettivi, l'educazione alla cittadinanza deve aiutare gli studenti a sviluppare conoscenze, competenze, atteggiamenti e valori in quattro ambiti:

- Interazione con gli altri
- Pensiero critico
- Agire in modo responsabile
- Agire democraticamente

ACCOGLIENZA

Il progetto riguarda la presentazione dell'Istituto agli studenti delle terze medie e ai loro genitori, tramite un'informazione il più possibile chiara, realistica e capillare. L'intento è quello di fornire ai soggetti destinatari un'immagine precisa dell'IIS "Leonardo da Vinci", evidenziando le caratteristiche dei diversi indirizzi proposti, in modo sia generale che specifico, con una precisa attenzione alle esigenze e alle aspettative dei destinatari.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Favorire negli studenti che stanno per scegliere la scuola secondaria la capacità di individuare le proprie qualità e i propri interessi;

- Motivare gli studenti, individuare e presentare aree di studio in cui le attitudini di ciascuno possano essere messe a frutto;
- Promuovere la conoscenza della nuova scuola, dei suoi indirizzi, dei progetti e delle attività realizzati;
- Favorire la socializzazione e la collaborazione.

ARTE, BELLEZZA E CULTURA



Le iniziative progettuali che fanno riferimento a questa area mirano ad acquisire e potenziare le conoscenze del nostro patrimonio artistico, storico e culturale. L'obiettivo principale è quello di abituare gli allievi ad esprimere liberamente il loro modo di essere.

POTENZIAMENTO NELLE LINGUE STRANIERE E CERTIFICAZIONI

Il principale scopo formativo del progetto è migliorare le abilità linguistiche degli studenti dando loro l'opportunità di conoscere e di capire dal vivo la cultura del paese di cui studiano la lingua. Il soggiorno linguistico, infatti, è una grande opportunità per mettersi alla prova, entrando in contatto con la cultura straniera, circondati da uno stile educativo diverso da quello abituale.

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'orientamento in uscita è strumento strategico per accompagnare e sostenere i processi di decisione nell'ambito educativo, formativo e professionale, pertanto non si limita a fornire delle informazioni ma deve soprattutto aiutare gli studenti a scoprire le loro attitudini. È questo il motivo per cui le attività di orientamento in uscita non si limitano al solo quinto anno ma sono intraprese e poste in atto gradualmente sin dal secondo biennio.

Finalità del progetto:

1. Realizzare iniziative volte alla conoscenza della realtà sociale e delle opportunità offerte ai giovani dal territorio, in collaborazione con l'attività svolta dalle istituzioni e dall'Università
2. Organizzare e curare le visite guidate all'Università e alle attività universitarie, per una puntuale e corretta informazione sui percorsi formativi dei vari Corsi di laurea.
3. Curare la programmazione e la realizzazione di iniziative concrete volte all'acquisizione da parte degli allievi di capacità di documentazione e di decodifica dei messaggi utili per le scelte successive.

VIAGGI DI ISTRUZIONE E SOGGIORNI DI STUDIO

L'attività propone per tutte le classi la possibilità di effettuare visite guidate o viaggi per attività sportive, viaggi di istruzione di più giornate in Italia e/o all'estero e soggiorni di studio linguistici all'estero. L'intento principale è quello di promuovere la crescita culturale e sociale degli studenti tramite l'incontro con territori, realtà e culture diverse, in modo da realizzare un ulteriore approfondimento di tematiche inerenti al piano di studio di ciascuna classe. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione possono riguardare diversi ambiti: culturale, ecologico - ambientale, artistico e scientifico. Ci si propone inoltre di dare ai viaggi anche una valenza formativa nell'ambito dei progetti di PCTO, previsti per le classi terze e quarte. Sono in attivo diverse collaborazioni con Paesi stranieri



nell'ambito dei progetti ERASMUS.

ATTIVITA' SPORTIVE

L'Istituto cura ogni anno l'avviamento alla pratica sportiva per le seguenti discipline: atletica leggera, calcetto, corsa campestre, danza sportiva, pallacanestro, pallavolo, nuoto, tennis, tennis tavolo, badminton.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono le seguenti: - sviluppare la cultura dello sport - rafforzare l'educazione alla salute - favorire la socializzazione - potenziare la crescita fisica ed armonica dei giovani.

ECDL (International Certification of Digital Literacy) Con questa attività la scuola, sede di esame, offre agli studenti, ai genitori e al territorio, l'opportunità di seguire corsi preparatori in presenza/online per il conseguimento del "Diploma ECDL - Start", primi 4 moduli, o "Diploma ECDL - Full", tutti e 7 i moduli.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Fornire conoscenze per sostenere l'esame ICDL
- Sviluppare competenze relative ai 7 moduli: - Concetti di base del computer; - Concetti fondamentali della rete; - Elaborazione testi; - Foglio elettronico; - Collaborazione in rete; - Sicurezza informatica; - Strumenti di presentazione.

Obiettivi e finalità:

Il progetto intende costruire una conoscenza e una visione interculturale, migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione, sviluppare interessi e una mentalità multilinguistica, dare opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive. Gli alunni dovranno essere in grado di comprendere ed esprimere con accettabile padronanza linguistica contenuti propri delle discipline di indirizzo.

CLIL Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. La Legge 53 del 2003 ha riorganizzato la scuola secondaria di secondo grado e i Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera



nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici e di due discipline non linguistiche in lingua straniera nei Licei Linguistici a partire dal terzo e quarto anno. Pertanto anche la nostra istituzione scolastica ha attivato sperimentazioni di contenuti veicolati in una lingua straniera in base all'autonomia didattica. L'insegnamento di una disciplina in lingua straniera è obbligatorio nell'ultimo anno dei licei e istituti tecnici. Nei Licei Linguistici l'insegnamento è previsto a partire dalla classe terza in una lingua straniera e dalla classe quarta in un'altra lingua straniera.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Gli insegnamenti e i quadri orari e ulteriori info sui singoli indirizzi di studio sono consultabili sul sito della Scuola ai seguenti link:

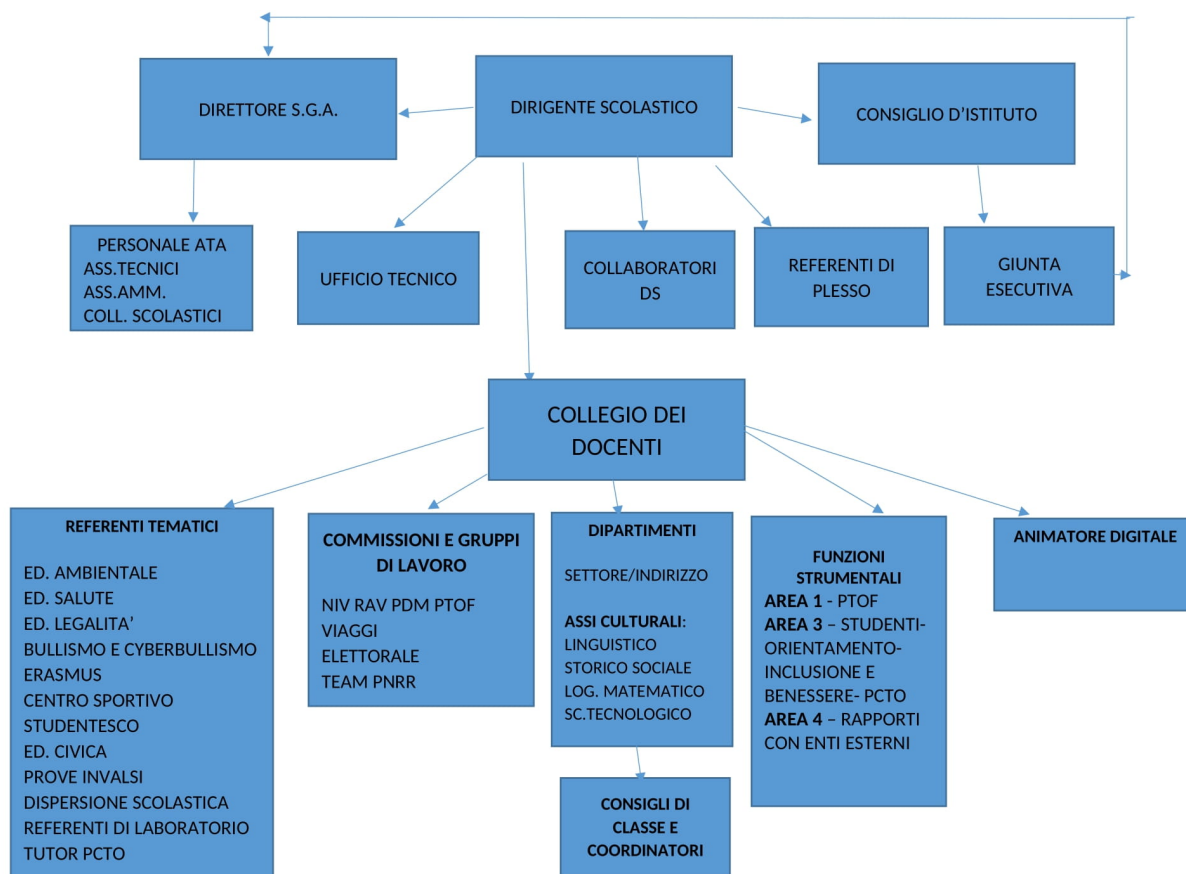
<https://www.iisdavinciartermerina.edu.it/index.php/indirizzi>

<https://www.iisdavinciartermerina.edu.it/index.php/orientamento-e-iscrizioni>



Scelte organizzative

ORGANIGRAMMA A.S. 2024/25



Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE PER LA DIDATTICA

FIGURA	FUNZIONE	NUMERO UNITA'
Collaboratore del	Sostituiscono il Dirigente in caso di sua assenza e collaborano strettamente con lui nella gestione dei vari	



DS	pleSSI dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni	2
Coordinatori di Plesso o settori	Collaborano con il Dirigente alla gestione di particolari problematiche e, se il caso, lo sostituiscono. Coordinano il personale, compresi i collaboratori scolastici, gestendo le sostituzioni del personale assente, i permessi brevi, l'organizzazione delle riunioni del personale e dei genitori	1
Funzione strumentale	Svolgono attività previste per le seguenti aree: <ul style="list-style-type: none">• PTOF;• Supporto alunni e famiglie/Educazione alla salute;• Orientamento scolastico;• Disabilità e inclusività;• Supporto ai docenti e gestione delle risorse tecnologiche/sito WEB• Coordinamento delle attività PCTO Apprendistato• Rapporti con Enti esterni	6
Responsabile di dipartimento	Coordinano i dipartimenti disciplinari, ovvero quelle articolazioni del Collegio dei Docenti formate dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o alla medesima area disciplinare, funzionali alla preparazione dei lavori del Collegio	6
Responsabili di	Definiscono criteri e responsabilità per una corretta	



laboratorio e palestre	gestione degli spazi e attrezzature utilizzate per attività laboratoriali/ginniche	16
Animatore digitale	Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale	1
Team digitale	Il team progetta ed attiva corsi in presenza con attività di gruppo in presenza e in modalità workshop su strumenti cloud	4
Coordinatore di classe	Coordinano le attività della didattica e dei rapporti con le famiglie per ogni classe	39
Tutor interno per PCTO	Coordinano e sostengono gli alunni della classe nelle attività di PCTO	24
Referente Educazione alla legalità	Coordina la progettazione e l'organizzazione delle attività di Educazione alla legalità nelle classi	1
Referenti Educazione Civica	Coordina la progettazione e l'organizzazione delle attività di Educazione Civica nelle classi	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno	1
Referente Ed. salute	Promuove e coordina iniziative interne che abbiano come tema l'educazione alla salute in senso ampio;	1



	agisce da fulcro tra l'interno e l'esterno della scuola	
Referente Ed. allo sviluppo sostenibile	Definisce e promuove iniziative di informazione/formazione sul tema dello sviluppo sostenibile e su tutti gli aspetti riconducibili ai 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 rivolte agli alunni e agli studenti di tutti gli ordini ed i gradi di istruzione e formazione, alle loro famiglie e al territorio	1
Referente neo-immessi, TFA e attività di tirocinio	Coordina le attività per lo svolgimento dell'anno di prova dei docenti neo-immessi; coordina e cura i rapporti con le Università per lo svolgimento dei TFA sostegno e dei tirocini formativi degli studenti.	1

Membri dell'Unità di autovalutazione	Coordinano, organizzano e gestiscono tutte le attività relative all'autovalutazione dell'Istituto e all'organizzazione delle Prove INVALSI	4
Gruppi di lavoro e Commissioni	<ul style="list-style-type: none">• PTOF• Elettorale• Orientamento• Inclusione/Dispersione• Viaggi• Corso IDA• NIV e gruppo di lavoro RAV• Team PNRR• Erasmus	20



ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'offerta formativa della scuola si arricchisce grazie alla professionalità e competenza di n. 9 unità di organico di potenziamento, così suddivise:

CLASSE CONCORSO	DI	ATTIVITA' REALIZZATA	NUMERO UNITA'
A024		Esonero parziale per i collaboratori del DS	2
A026		Potenziamento delle competenze logico-matematiche	1
A027		Potenziamento delle competenze logico-matematiche	1
A041		Potenziamento delle competenze digitali-FS Area 2 Sostegno ai docenti-Team Innovazione	1
A045		Potenziamento delle competenze dell'area economica-Sostituzione docenti assenti	1
A046		Potenziamento delle competenze di Educazione Civica	1
A047		Potenziamento delle competenze logico-matematiche	1



B012	Potenziamento delle competenze laboratoriali in chimica e microbiologia	1
------	---	---

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE PER GLI UFFICI AMMINISTRATIVI, SERVIZI TECNICI ED AUSILIARI

FIGURA	FUNZIONE	NUMERO UNITA'
Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Responsabile della gestione del personale ATA. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.</p>	1
Ufficio per la didattica	<p>Gli Assistenti Amm.vi coinvolti curano la gestione e la predisposizione di tutti gli atti amministrativi connessi agli alunni assumendo ogni responsabilità che ne deriva. In particolare curano il curriculum dello studente e la comunicazione con le famiglie</p>	2



Ufficio per il personale e amministrativo	Gli Assistenti Amm.vi coinvolti curano la gestione e la predisposizione di tutti gli atti amministrativi connessi al personale assumendo ogni responsabilità che ne deriva. In particolare curano il loro stato giuridico e la gestione delle assenze. Si occupano delle graduatorie e dell'inoltro delle domande del personale agli Enti superiori. Collaborano con il DSGA per la gestione amministrativa-finanziaria dell'Istituto.	2
Ufficio Contabilità	Elaborazione dati per il bilancio di previsione e consuntivo - Schede finanziarie POF- Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Tenuta registro c/c postale - Stipula contratti connessi alla gestione dei progetti - Stampa e tenuta dei registri contabili previsti dalla normativa vigente - Catalogazione e archiviazione di tutti gli atti finanziari. SISSI IN RETE - SIDI-OIL	2
Ufficio Patrimonio gestione beni patrimoniali e acquisti	Tenuta dei registri di Inventario, di magazzino - Emissione dei buoni d'ordine - Acquisizione richieste d'offerte - redazione di preventivi. Consegna sussidi didattici. Ricognizione beni e Rinnovo degli inventari - Carico e scarico materiale -Collaborazione Ufficio Tecnico	1
Ufficio Tecnico	L'Ufficio Tecnico è un organismo con compiti di tipo consultivo	1



	<p>ed operativo, sia per quanto riguarda gli aspetti didattici generali che per quelli di carattere organizzativo. Esso si occupa del coordinamento delle funzioni di natura tecnica dell'Istituto Scolastico. Il Coordinatore dell'Ufficio Tecnico, in collaborazione con gli altri docenti preposti, sovrintende alle varie attività coadiuvato da un assistente amministrativo e dagli assistenti tecnici dei vari reparti.</p>	
Assistenti tecnici	<p>Gli Assistenti tecnici collaborano con i docenti di laboratorio, con i referenti dei laboratori stessi e con l'ufficio tecnico preposto per l'acquisto di materiali, predispongono il materiale di laboratorio per le esercitazioni secondo le direttive fornite dal docente, collaborano nelle operazioni di predisposizione e aggiornamento dell'inventario. Curano inoltre la manutenzione delle macchine e delle attrezzature presenti in laboratorio e collaborano con il Dirigente Scolastico nella segnalazione e risoluzione di problematiche relative alla sicurezza.</p>	6
Collaboratori scolastici	<p>I collaboratori scolastici curano la vigilanza degli alunni e la pulizia dei locali scolastici. In particolar modo si occupano di vigilare sugli alunni, dando supporto agli studenti con disabilità, e sulle strutture scolastiche. Curano la pulizia dei locali scolastici sia interni che esterni di pertinenza dell'Istituto, si occupano della piccola manutenzione e collaborano con il Dirigente Scolastico nella segnalazione e risoluzione di problematiche relative alla sicurezza.</p>	19



PIANO DI FORMAZIONE

La formazione e l'aggiornamento del personale, docente ed ATA, diritti fondamentali per il potenziamento e lo sviluppo della loro professionalità, rappresentano un'imprescindibile necessità al fine di garantire l'efficace realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Secondo quanto espresso nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, nella Legge 107/2015 e nel Piano nazionale per la formazione dei docenti 2019-2022, che prevede che la formazione sia strutturale, permanente e obbligatoria, nel presente documento vengono definite le azioni di formazione del personale docente ed ATA, in coerenza con le priorità e i traguardi del RAV e con gli obiettivi di miglioramento e che si raccordi con le esigenze formative della rete di ambito, ma allo stesso tempo, adatto ai bisogni formativi del personale.

Per raggiungere gli obiettivi previsti nel seguente Piano, le attività di formazione e di aggiornamento proposte da questo Istituto sono ispirate ai seguenti criteri:

- arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi e organizzazione dell'insegnamento, integrazione delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari;
- necessità di promuovere la cultura dell'innovazione e di sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto in rapporto con il contesto produttivo, sociale e culturale esterno;
- proposta di iniziative sulla base dell'analisi delle esigenze formative dei docenti che vengono periodicamente monitorate; le proposte hanno origine esterna o interna; quelle esterne, provenienti da enti, associazioni pubbliche o private sono comunicate dal Dirigente Scolastico; le iniziative interne di formazione sono proposte dai Dipartimenti disciplinari oppure dal Collegio dei Docenti;
- le diverse iniziative proposte, approvate e organizzate possono essere di volta in volta estese e pubblicizzate anche ad altri istituti, soprattutto



all'interno della rete di ambito e/o di scopo;

- attenzione e sostegno alle diverse attività di autoformazione per favorire il confronto e lo scambio di esperienze, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali (analisi curriculum, esperienze formative, titoli posseduti, ...); in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno;
- attività di formazione e di aggiornamento rivolta anche al personale amministrativo, tecnico ed ai collaboratori scolastici al fine di migliorare il servizio;
- valutazione e riconoscimento dell'attività di formazione e di accoglienza dei nuovi docenti al fine di facilitare l'inserimento all'interno delle complesse dinamiche scolastiche e consentire un riferimento annuale e non solo iniziale;
- valutazione e riconoscimento dell'attività di progettazione e

coordinamento di gruppi di lavoro (dipartimenti, ...) e/o relative a funzioni svolte

nell'Istituto (animatore digitale, team dell'innovazione,...). Direttiva 176/2016.

Proposte di tematiche da approfondire nel triennio per il personale docente:

- Formazione relativa al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- Formazione relativa alle aree previste nel Piano Triennale Formazione (PTF) del MIUR;
- Formazione su inclusione e disabilità;
- **Formazione sulle STEAM, Coding, Metaverso**
- Formazione normativa sicurezza;
- Formazione sulla valutazione;



- Formazione personale legata all'ambito disciplinare, didattica per competenze e/o uso nuove tecnologie nella didattica.

Proposte di tematiche da approfondire nel triennio per il personale ATA:

- Formazione relativa all'uso ed approfondimento degli applicativi di gestione amministrativa – contabile e/o all'uso di pacchetti software e hardware digitali;
- Formazione relativa a novità e approfondimenti introdotte da leggi e decreti sulle proprie funzioni e compiti;
- Formazione sulle nuove procedure da intraprendere alla luce delle ultime norme sulla dematerializzazione, trasparenza, accesso civico e Privacy;
- Formazione relativa al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- Formazione normativa sicurezza;
- Formazione sullo sviluppo di abilità comunicative e relazionali con il pubblico.